



fondazionempda.org

## **NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA O.M. 9/01/2025**

Con l'Ordinanza Ministeriale di gennaio 2025 cambia la Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria. Si abbandonano definitivamente i 4 livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) per passare a **6 livelli di apprendimento (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente)** e si tratta di livelli di apprendimento e NON di voti.

Il Giudizio riportato sulla pagella corrisponderà al livello di apprendimento che si raggiunge mediante le seguenti **dimensioni o criteri**:

1. AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZA (o continuità) NEL PORTARE A TERMINE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE.
2. COMPLESSITA' DELLE SITUAZIONI CHE L'ALUNNO RIESCE AD AFFRONTARE E DIFFICOLTA' DEI COMPITI E DEI PROBLEMI CHE RIESCE A RISOLVERE.
3. USO DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E DELLE ABILITA' (competenze)
4. CAPACITA' DI ESPRIMERE IL PROPRIO PENSIERO

L'alunno mette in atto queste modalità di apprendimento per raggiungere 6 distinti livelli: Ottimo, distinto buono, discreto, sufficiente e non sufficiente.

Nella scheda di valutazione saranno riportati questi 6 giudizi con la spiegazione del livello raggiunto. La Rubrica di valutazione illustra i 6 livelli in relazione alle dimensioni dell'apprendimento.

**RUBRICA DIMENSIONI/LIVELLI O GIUDIZI DI APPRENDIMENTO**

<b>LIVELLI DIMENSIONI/criteri</b>	<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZA NEL PORTARE A TERMINE LE ATTIVITA'	L'alunno svolge e porta a termine l'attività con autonomia e consapevolezza riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.
COMPLESSITA' DELLE SITUAZIONI CHE L'ALUNNO RIESCE AD AFFRONTARE E DIFFICOLTA' DEI COMPITI E DEI PROBLEMI CHE RIESCE A RISOLVERE	Svolge con continuità compiti e risolve problemi, anche difficili, in modo originale e personale.	Svolge con continuità compiti e risolve problemi anche difficili.	Svolge con continuità compiti e risolve problemi.	Svolge compiti e risolve problemi non particolarmente complessi.	Svolge semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.	Svolge alcuni semplici compiti.
USO DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E DELLE ABILITA'	E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità in tutte le discipline, dimostrando competenze in	E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità in tutte le discipline dimostrando	E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità in alcune discipline congeniali, mostrando	E' in grado di utilizzare le conoscenze delle diverse discipline, mentre esprime le abilità con qualche	E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità, con il supporto dell'insegnante.	Applica saltuariamente conoscenze e abilità e solo con il supporto dell'insegnante

	contesti scolastici e informali	competenze solo in contesti scolastici	competenze solo in contesti scolastici	incertezza e in maniera discontinua		
CAPACITA' DI ESPRIMERE IL PROPRIO PENSIERO	Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguata al contesto.	Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per il Comportamento si esprime un giudizio (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) sulla base dei seguenti criteri:

1. **Sviluppo di comportamenti responsabili: rispetto delle regole, del bene comune e uso corretto del materiale proprio e altrui.**
2. **Partecipazione alla vita scolastica e impegno nel lavoro a scuola e nel contesto sociale**
3. **Relazione con gli altri e socializzazione**
4. **Consapevolezza di sé: cura della persona e del proprio linguaggio**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	Definizione del livello	LIVELLO RAGGIUNTO
5. <b>Sviluppo di comportamenti responsabili: rispetto delle regole, del bene comune e uso corretto del materiale proprio e altrui.</b>	L'alunno: rispetta le regole condivise in completa autonomia e riconosce le regole da applicare in contesti nuovi; ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	OTTIMO
6. <b>Partecipazione alla vita scolastica e impegno nel lavoro a scuola e nel contesto sociale</b>	L'alunno: dimostra sempre impegno e partecipazione alla vita scolastica apportando un contributo personale portando a termine le richieste in modo esaustivo; individua in autonomia un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri.	
7. <b>Relazione con gli altri e socializzazione</b>	L'alunno: Rispetta sempre le regole della conversazione rimanendo in silenzio quando l'altro parla. Interviene in modo personale e sempre pertinente all'argomento. Si rivolge sempre in maniera corretta a seconda della situazione e della persona alla quale si rivolge, con disponibilità e apertura al confronto con gli adulti e i compagni. Mette in atto comportamenti propositivi con i compagni nei giochi e nei lavori di gruppo offrendo il suo aiuto sempre volentieri e spontaneamente e chiedendo aiuto quando ne ha bisogno.	

<b>8. Consapevolezza di sé: cura della persona e del proprio linguaggio</b>	L'alunno: ha cura della propria persona, mantiene puliti i propri abiti/divisa, le mani e il viso, e tiene in ordine i capelli in modo autonomo nei vari contesti e situazioni; usa un linguaggio ricco e appropriato ad ogni contesto; si riconosce come componente del gruppo classe; è sempre consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri.	
<b>1. Sviluppo di comportamenti responsabili: rispetto delle regole, del bene comune e uso corretto del materiale proprio e altrui.</b>	L'alunno: rispetta le regole condivise in autonomia e nella maggior parte dei casi riconosce quelle da applicare in contesti nuovi; ha spesso cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	DISTINTO
<b>2. Partecipazione alla vita scolastica e impegno nel lavoro a scuola e nel contesto sociale</b>	L'alunno: spesso dimostra impegno e partecipazione alla vita scolastica apportando un contributo personale portando a termine le richieste in modo esauriente; individua quasi sempre in autonomia un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri.	
<b>3. Relazione con gli altri e socializzazione</b>	L'alunno: Rispetta spesso le regole della conversazione rimanendo in silenzio quando l'altro parla. Interviene in modo personale e quasi sempre pertinente all'argomento. Si rivolge spesso in maniera corretta a seconda della situazione e della persona alla quale si rivolge, mostrando disponibilità al confronto con gli adulti e i compagni. Mette spesso in atto comportamenti propositivi con i compagni nei giochi e nei lavori di gruppo offrendo il suo aiuto volentieri e chiedendo aiuto quando ne ha bisogno.	
<b>4. Consapevolezza di sé: cura della persona e del proprio linguaggio</b>	L'alunno: ha cura della propria persona, mantiene puliti i propri abiti/divisa, le mani e il viso, e tiene in ordine i capelli spesso in modo autonomo nei vari contesti e situazioni; usa un linguaggio ricco e appropriato riconoscendosi come componente del gruppo classe; è spesso consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri.	
<b>1. Sviluppo di comportamenti responsabili: rispetto delle regole, del bene comune e uso corretto del materiale</b>	L'alunno: rispetta le regole condivise nella maggior parte dei casi in autonomia e riconosce quelle da applicare in contesti noti; ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	BUONO

<b>proprio e altrui.</b>		
<b>2. Partecipazione alla vita scolastica e impegno nel lavoro a scuola e nel contesto sociale</b>	L'alunno: dimostra impegno e partecipazione alla vita scolastica apportando un contributo personale portando a termine le richieste; individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri anche se in maniera discontinua.	
<b>3. Relazione con gli altri e socializzazione</b>	L'alunno: Generalmente non interrompe chi ha la parola. I suoi interventi sono spesso pertinenti all'argomento. Modifica il proprio comportamento in modo autonomo. Quasi sempre è in grado di distinguere la differenza fra sé e l'adulto; nel gruppo dei pari aiuta un compagno se è in difficoltà e chiede aiuto quando ne ha bisogno. Mette in atto comportamenti positivi nei giochi e nei lavori di gruppo.	
<b>4. Consapevolezza di sé: cura della persona e del proprio linguaggio</b>	L'alunno: generalmente ha cura della propria persona, mantiene puliti i propri abiti/divisa, le mani e il viso, e tiene in ordine i capelli nei vari contesti e situazioni; usa un linguaggio appropriato riconoscendosi come componente del gruppo classe; talvolta è consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri.	
<b>1. Sviluppo di comportamenti responsabili: rispetto delle regole, del bene comune e uso corretto del materiale proprio e altrui.</b>	L'alunno: rispetta le regole condivise e riconosce quelle da applicare in contesti noti talvolta in autonomia; ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui a volte sollecitato dall'insegnante.	DISCRETO
<b>2. Partecipazione alla vita scolastica e impegno nel lavoro a scuola e nel contesto sociale</b>	L'alunno: dimostra impegno e partecipazione alla vita scolastica apportando un contributo personale portando a termine le richieste in modo discontinuo; individua un obiettivo comune ma non sempre è in grado di perseguirlo con gli altri.	
<b>3. Relazione con gli altri e socializzazione</b>	L'alunno: A volte interviene interrompendo chi ha la parola. Non sempre i suoi interventi sono pertinenti all'argomento.	

	<p>Talvolta modifica il proprio comportamento in modo autonomo.</p> <p>Non sempre è in grado di distinguere la differenza fra sé e l'adulto; nel gruppo dei pari aiuta un compagno solo se stimolato. Mette in atto comportamenti positivi nei giochi e nei lavori di gruppo, in maniera discontinua.</p>	
<b>4. Consapevolezza di sé: cura della persona e del proprio linguaggio</b>	<p>L'alunno:</p> <p>ha cura della propria persona, mantiene puliti i propri abiti/divisa, le mani e il viso, e tiene in ordine i capelli, anche se a volte necessita dell'intervento dell'insegnante; non sempre usa un linguaggio appropriato al contesto. Con discontinuità si riconosce come componente del gruppo classe e non è pienamente consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri.</p>	
<b>1. Sviluppo di comportamenti responsabili: rispetto delle regole, del bene comune e uso corretto del materiale proprio e altrui.</b>	<p>L'alunno:</p> <p>rispetta in modo discontinuo le regole condivise e non sempre riconosce quelle da applicare in contesti noti, ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui solo se sollecitato dall'insegnante.</p>	SUFFICIENTE
<b>2. Partecipazione alla vita scolastica e impegno nel lavoro a scuola e nel contesto sociale</b>	<p>L'alunno:</p> <p>dimostra impegno e partecipazione discontinui alla vita scolastica apportando un parziale contributo personale e terminando le richieste solo se sollecitato dall'insegnante.</p>	
<b>3. Relazione con gli altri e socializzazione</b>	<p>L'alunno:</p> <p>Spesso interviene interrompendo chi ha la parola, non sempre in modo appropriato o inerente al contesto.</p> <p>Modifica il proprio comportamento solo se richiamato dall'insegnante.</p> <p>Raramente distingue la differenza fra sé e l'adulto; nel gruppo dei pari aiuta un compagno solo se gli viene richiesto. Non sempre riesce a giocare o a lavorare in gruppo.</p>	
<b>4. Consapevolezza di sé: cura della persona e del proprio linguaggio</b>	<p>L'alunno:</p> <p>non sempre ha cura della propria persona, mantiene puliti i propri abiti/divisa, le mani e il viso, e tiene in ordine i capelli solo se sollecitato dall'insegnante; usa un linguaggio raramente appropriato al contesto. Si riconosce come componente del gruppo classe solo se sollecitato dall'insegnante; è raramente consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri.</p>	
<b>1. Sviluppo di comportamenti responsabili: rispetto delle</b>	<p>L'alunno:</p>	

<p><b>regole, del bene comune e uso corretto del materiale proprio e altrui.</b></p>	<p>non rispetta le regole condivise e non riconosce quelle da applicare nei vari contesti; ha poca cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.</p>	
<p><b>2. Partecipazione alla vita scolastica e impegno nel lavoro a scuola e nel contesto sociale</b></p>	<p>L'alunno:          dimostra poco impegno e scarsa partecipazione alla vita scolastica non apportando un contributo personale e non terminando le richieste anche se sollecitato dall'insegnante.</p>	
<p><b>3. Relazione con gli altri e socializzazione</b></p>	<p>L'alunno:          interviene interrompendo chi ha la parola, in modo non appropriato o fuori dal contesto.          Richiede molti interventi dell'insegnante prima di modificare il comportamento.          Si pone sullo stesso piano dell'adulto; nel gruppo dei pari fatica a dare e chiedere aiuto.          Ha difficoltà a giocare e a lavorare in gruppo.</p>	
<p><b>4. Consapevolezza di sé: cura della persona e del proprio linguaggio</b></p>	<p>L'alunno:          ha scarsa cura della propria persona, faticando a mantenere puliti i propri abiti/divisa, le mani e il viso, e non tiene in ordine i capelli.          Non usa un linguaggio appropriato al contesto; non si riconosce come componente del gruppo classe anche se sollecitato dall'insegnante; non è consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri.</p>	